



Benvenuto, oggi è mercoledì 24 febbraio 2016



LA CHIAMANO CLASSICA, MA È SEMPRE CONTEMPORANEA
Informazione, riflessione, modernità della musica classica

Acquista la tua pubblicità sul Corriere Musicale

Crea un annuncio

La musica per pianoforte

Breve storia dell'interpretazione. Quattro incontri a Milano dal 10 al 31 marzo

Abbonati al Corriere Musicale

Perché non provare? A partire da 4,95* € al mese (minimo due mesi)

Club dei lettori - Recensioni cd

Orientale Lumen II – Saint Ephraim Male Choir

20 febbraio 2016 / Nessun commento

di Cecilia Malatesta



In epoca di *playlist*, di *hit*, di ascolto *spot*, di «solo il meglio per le tue orecchie», il doppio cd *Orientale lumen II – Light of the East* propone una vera e propria compilation di musica liturgica e para liturgica di rito greco-bizantino, in barba alle tendenze filologiche ‘talebane’ per cui pare che se non ci si ascolti sullo stereo del salotto l'intera celebrazione, sia meglio fare altro. Trentaquattro sono i brani scelti tra quelli proposti in otto concerti registrati tra il 2012 e il 2014 nella basilica di Santo Stefano a Budapest ed eseguiti dal Saint Ephraim Male Choir ospitante, di volta in volta, altre formazioni corali, solisti e patriarchi ortodossi.

Non che in fondo all'ascolto, però, chi non mastica musica e liturgia bizantina ne abbia una più chiara idea e il booklet dell'ungherese etichetta BMC Record aiuta in questo senso, limitandosi a qualche scarna riga di spiegazione per contestualizzare ogni brano.

L'idea è quella di presentare forme diverse della spiritualità orientale lungo un ampio spettro temporale, un dialogo tra passato, presente e futuro e fra tradizioni diverse, che è poi il senso della lettera epistolare di Giovanni Paolo II, al cui titolo – *Orientale Lumen*, appunto – si ispira questo album. Si va quindi da canti risalenti al XVI secolo in stile *Demestvenny*, particolarmente fiorito e utilizzato per le celebrazioni di Pasqua e Natale, a canzoni tradizionali monodiche di origine *csángó* (minoranza cattolica nell'odierna Moldavia) intonate dalla cantante tradizionale Márta Sebestyén e dotate di un certo qual potere commovente.

Alle compatte e solenni eterofonie, alle forme responsoriali spartite tra celebrante e assemblea si aggiungono sezioni musicate dai grandi nomi della musica colta russa ottocentesca sull'onda del nascente nazionalismo e del rinnovamento della musica liturgica *fin de siècle*: Čajkovskij, ad

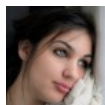
esempio, con la *Divina liturgia di San Giovanni Crisostomo* e Rachmaninov con i salmi e i Vesperi per la Vigilia di Ognissanti. Per arrivare ai giorni nostri, alla nuova creatività che torna a occuparsi di musica liturgica, reazione alle restrizioni dettate dal periodo sovietico in materia di religione. Lavoro che non manca di fascino, a chi piace, a chi interessa, ma da ascoltare con un buon manuale di liturgia bizantina alla mano, per raccapezzarsi in un *pastiche* che di appigli ne offre pochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Like 10

Tweet



L'autore: Cecilia Malatesta

Nata a Milano nel 1986, dopo svariati anni di studi pianistici classici, decide di dedicarsi alla musica dal punto di vista teorico; si laurea così in Beni culturali, indirizzo musicologico, con una tesi sulle musiche di scena di Gipo Gurrado per il teatro di "Quelli di Grock". Dopo un periodo di studio all'Université Rabelais di Tours (2009-2010), si innamora della Francia medievale e termina gli studi magistrali sotto la guida di Davide Daolmi con una tesi che propone una rilettura del mecenatismo musicale di Eleonora d'Aquitania. Ha collaborato con il Comune di Abbiategrasso alla realizzazione del Festival di teatro urbano "Le strade del teatro" (edizione 2007) e con l'Ufficio Ricerca Fondi Musicali della Biblioteca Nazionale Braidense. Attualmente è collaboratrice Rilm Italia e cerca la propria strada, sognando che s'incroci con quella della musica antica.

Leggi tutti gli articoli di Cecilia Malatesta →

NEL DETTAGLIO



Titolo: Orientale lumen II – Light of the East

Compositore: AA.VV

Interpreti: Saint Ephraim Male Choir

Registrazione: 2014

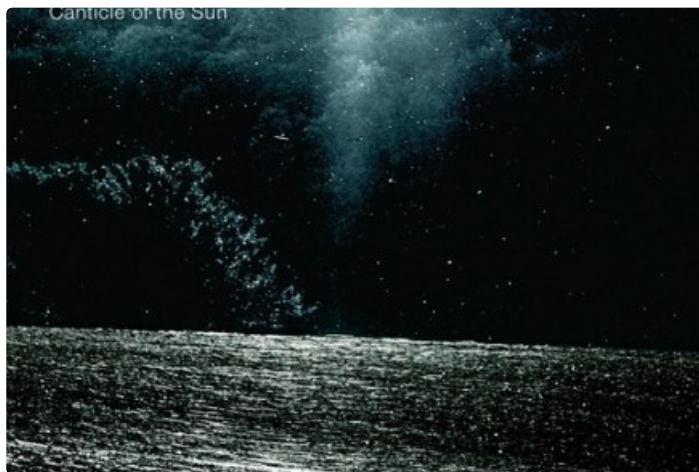
Anno di pubblicazione: 2015

Etichetta discografica: BMC

Note tecniche: 1 Cd DDD

Dove acquistare: [Amazon](#) [iTunes](#)

Potrebbero interessarti anche anche questi contenuti



Sofia Gubaidulina, *Canticle of the Sun*



Coste e Regondi, nuova luce per l'Ottocento chitarristico